



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD /TM

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentile Signora
Egregio Signor
Consigliere comunale
Simona Rossini
Massimiliano Robbiani

5 luglio 2023

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 4 maggio 2023

Titolo **Precariato ed aumenti delle richieste di aiuti**

Il Municipio ringrazia l'autrice e l'autore dell'interrogazione per l'attenzione rivolta al disagio e alle fragilità della popolazione. Sono sempre di più le persone che, anche in Ticino, sono costrette a ricorrere a un aiuto per arrivare a fine mese. E i nuovi poveri sono pensionati, ma anche giovani, madri single o divorziate. Ci sono anche i «working poor», ossia le persone che nonostante un lavoro sono confrontate con oggettive difficoltà finanziarie; lo stipendio percepito non basta più per pagare le spese fisse giornaliere. Inoltre, il valore dei soldi è eroso dall'aumento dei prezzi, impattando così negativamente sul potere d'acquisto. I dati recenti parlano chiaro: il Ticino è storicamente la regione in Svizzera con la quota più elevata di persone che vivono sotto la soglia di povertà assoluta (2'279 franchi al mese per le persone sole e 3'963 franchi per una famiglia di 4 persone). Il tasso medio nazionale, stando all'ultimo rilevamento dell'Ufficio federale di statistica eseguito prima della ripresa dell'inflazione, è dell'8,5%. In Ticino invece è del 14,5%.

Anche la Città di Mendrisio è chiamata a rispondere alle crescenti difficoltà che toccano la fascia più fragile della popolazione. L'interrogazione ci permette pertanto di illustrare il quadro della situazione:

In risposta alla vostra interrogazione del 4 maggio 2023, vi comunichiamo quanto segue:

▪ **Che percentuale di popolazione è toccata da questa situazione?**

L'Ufficio Antenna sociale ha esaminato i dati relativi alla propria casistica al 18 giugno 2023, ponendo particolare attenzione alle nuove segnalazioni pervenute al servizio nel 2023 e alle richieste di aiuto economico.

Nel periodo da gennaio a maggio 2023 sono giunte al servizio **98** nuove segnalazioni, di cui **37 riaperture** (a titolo esemplificativo nel 2022 erano 71 di cui 16 riaperture). Al 18.06.2023 vi sono **259** casi seguiti dalle assistenti sociali, con una copertura del 220% di operatrici sociali (**1,63% della popolazione complessiva**).

Si allega una tabella con la presentazione dei dati e relativi grafici relativi alle nuove segnalazioni.

▪ **Che fascia di età e di situazione familiare colpisce?**

Dalle tabelle si evince che le fasce di età maggiormente seguite rientrano nella categoria 40-63 anni; le persone sole, le coppie con figli e le famiglie monoparentali risultano essere le più fragili e vulnerabili.

▪ **Che redditi sono colpiti? Solo bassi o anche il cosiddetto ceto medio?**

Nelle 98 nuove situazioni si osserva che la maggioranza (58 persone, 59,18%) della presa a carico concerne persone sole, con un reddito tra i CHF 0.- e i CHF 18'000.-. In questa categoria rientrano prevalentemente beneficiari di prestazioni Laps e di rendite AVS-AI. Nelle due successive classi di reddito troviamo 28 persone (pari al 28,57%) considerate "working poor" che regolarmente ritornano ai servizi a fronte di spese impreviste e che spesso non beneficiano - per pochi franchi - delle prestazioni sociali.

Facendo riferimento alle definizioni di povertà assoluta e relativa, che alleghiamo alla presente risposta, si evidenzia che quasi tutta la casistica del servizio presenta diversi indicatori di deprivazione materiale e sociale (Eurostat, Deprivazione materiale e sociale Strategia 2030) che rimandano a situazioni di povertà relativa e/o assoluta.

Le situazioni di povertà monetaria e materiale sono sempre più spesso collegate a situazioni di povertà multidimensionale (tipologia e qualità dell'alloggio, competenze genitoriali e occasioni ricreative, problemi di salute, ecc.).

In relazione alla domanda è prevalente il ceto con salari più bassi, sotto i CHF 33'000.- a rivolgersi al servizio.

▪ **Come vengono elargiti gli aiuti?**

Sempre durante il periodo preso in esame, gennaio-maggio 2023, sono state inoltrate **163 richieste** ai fondi tra cui il Fondo Sociale, Enti, Associazioni e Fondazioni di beneficenza, per un importo totale richiesto di **CHF 176'396.22**; **123** sono state le risposte per un totale di fondi riconosciuti di **CHF 82'261.92 (pari al 46,64%)**.

Il Fondo sociale viene di norma utilizzato per assolvere ad un bisogno immediato di sostentamento o per fatture urgenti, per le quali non è possibile attendere l'iter delle fondazioni a cui si rivolge per aiuti.

In generale le principali richieste sono state evase per chiedere dei contributi alla copertura dei costi di locazione (25%), per la salute (18%), per l'elettricità (13%) e il fabbisogno (13%), seguono le spese per i figli (7%) e diverse (7%), formazione (4%), trasporti (4%) e telefonia (4%).

Le categorie più fragili, per l'erogazione degli aiuti economici puntuali, sono principalmente - anche in questo caso - coloro che hanno un'età compresa tra i 40-63 anni (64%), che vivono sole (48%) e che hanno un reddito compreso tra CHF 0.- e 18'000.- (64%).

▪ **Questa posta era già stata calcolata sul preventivo o a consuntivo subirà un forte aumento?**

In base all'andamento qui presentato si identificano due necessità che porteranno ad un aumento delle spese a preventivo.

La prima riguarda il fondo sociale comunale, che presenta un budget annuale di CHF 20'000.-: ad oggi sono stati riconosciute tre richieste per spese funerarie (spese per propria natura non preventivabili) per un importo di CHF 11'641.25 e ve ne sono pendenti ancora due richieste. L'Antenna sociale ha utilizzato il fondo sociale per 29 situazioni, per un importo di CHF 8'071.70 (al 19.06.2023).

La disponibilità del fondo sociale è stata ampliata di CHF 15'000.- con RM n. 6346 del 6 giugno 2023.

L'altra questione riguarda l'organico delle assistenti sociali; ufficio in affanno vista la mole di lavoro e la complessità della casistica. A titolo esemplificativo nel 2022 l'ufficio disponeva di una percentuale del 270% per un totale di casi seguiti pari a 247.

Da gennaio con la riorganizzazione del Dicastero e la conclusione di un programma di formazione di una studentessa la percentuale si è ridotta al **220%** per un carico di lavoro pari a **278** fino al 31 maggio e **259** utenti al 18 giugno.

Nel corso dei primi cinque mesi dell'anno sono state **chiuso 83** situazioni di cui diverse seguite già nel 2022. L'Antenna sociale riscontra però che spesso non si tratta di casi definitivamente chiusi in quanto, regolarmente, dopo qualche mese si ripresentano. Lo dimostra il fatto che vi sono state, tra le nuove segnalazioni, 37 riaperture. Le situazioni chiuse possono concernere decessi, cambi di domicilio o assenza di contatto da almeno tre mesi. Raramente il dossier viene chiuso per il raggiungimento degli obiettivi o la conclusione della presa carico; si parla dunque sempre di più di sostegni a medio-lungo termine con incontri regolari e pratiche amministrative che si ripresentano con costanza.

Il carico di lavoro ha portato diverse difficoltà alle operatrici che risentono in modo importante della situazione. La sensazione riportata è quella di affaticamento e diminuzione del tempo che occorre dedicare ai casi che possono avere un impatto sulla presa a carico.

La casistica risulta essere sempre più complessa e multiproblematica, con diversi membri delle famiglie che spesso richiedono degli interventi mirati e con richieste urgenti. Ad oggi la mole di lavoro non permette di dar seguito alle richieste nuove con tempestività, si stanno creando delle liste di attesa di alcune settimane e le risposte sono spesso di tipo prestazionale in quanto non vi è il tempo di ampliare le prese a carico rendendo più efficace l'intervento.

A fronte di questa situazione il Lodevole Municipio ha deciso di assumere un aiuto supplementare urgente con un operatore al 80% per sei mesi per poter garantire un intervento di qualità da parte dei servizi cittadini.

La spesa supplementare prevista si potrebbe attestare intorno ai CHF 35'000.- per un operatore al primo impiego/fine formazione.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. Rer. Pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 20 ore lavorative, calcolando il tempo dedicato alla estrapolazione, controllo ed elaborazione dei dati.

Allegati:
menzionati

Copia
Dicastero Politiche Sociali e Politiche di Genere – Ufficio Antenna sociale e anziani